

## REPARTO PER L'ARTE DEI SECOLI XV-XVI

### ATTIVITÀ & PROGETTI 2021

Nel corso dell'anno, il Reparto ha sovrinteso ai cantieri e diretto i restauri delle opere mobili e immobili di propria pertinenza, rinnovando l'allestimento del materiale esposto e occupandosi della divulgazione scientifica delle novità emerse. Al tempo stesso, ha coadiuvato la Direzione nel perseguimento degli obiettivi culturali di quest'ultima, con particolare riguardo alle celebrazioni per il V centenario della morte di Raffaello, previste per il 2020 ma posticipate al 2021 per le restrizioni imposte dalla pandemia globale. D'intesa con l'Ufficio del Conservatore e il GRS – Gabinetto Ricerche Scientifiche applicate ai Beni Culturali, infine, il Reparto ha provveduto a indicare gli ambienti e le aree da sottoporre a monitoraggio, in vista di più puntuali interventi conservativi.

Per quanto concerne l'Attività istituzionale, convegni e comunicazione, in qualità di Direttore dei lavori, il Curatore del Reparto, Dott. Guido Cornini, ha guidato la comunicazione congiunta dei restauri nella Sala di Costantino (interventi sulle pareti della *Battaglia di Ponte Milvio* e della *Visione della Croce*), svoltasi in diretta *streaming* presso la Sala Conferenze dei Musei Vaticani nell'ambito del ciclo di conferenze annuali dei "Giovedì dei Musei", esponendo il contesto storico-artistico delle decorazione pittorica, interfacciandosi con la controparte conservativa (Francesca Persegati, Fabio Piacentini) e quella diagnostica (Ulderico Santamaria, Fabio Morresi) sulle peculiarità dei materiali e della tecnica esecutiva ed esponendo le considerazioni finali in merito alla discussa autografia delle figure di *Iustitia* e *Comitas* (Conferenza: *Restauri in Vaticano. Raffaello e la sua eredità nella sala di Costantino*, 27 maggio 2021).

Sempre in qualità di Direttore dei lavori, il Dott. Cornini è stato invitato a partecipare al convegno internazionale di studi *Raffaello 1520-2020 (+1)*, organizzato dall'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" in collaborazione con il Museo e Real Bosco di Capodimonte, e svoltosi a Napoli, presso il Rettorato della medesima Università, il 1° luglio 2021, con una relazione dal titolo *Dal maestro agli allievi. Il "testamento" di Raffaello nella Sala di Costantino*.

In qualità di co-curatore, con la Dott.ssa Barbara Jatta, della mostra e del catalogo, il Dott. Cornini ha preso parte, presso la Sala Conferenze dei Musei Vaticani, alla conferenza stampa di presentazione dell'esposizione *I Santi Pietro e Paolo di Raffaello e Fra' Bartolomeo. Un omaggio ai Patroni di Roma* (vedi oltre) con la medesima Dott.ssa Jatta, Direttore di Musei Vaticani, e il Dott. Eike Schmidt, Direttore della Galleria degli Uffizi (24 settembre).

In qualità di co-Curatore, con la Dott.ssa Barbara Jatta, del Convegno *Raffaello in Vaticano*, svoltosi presso la Pinacoteca Vaticana (Salone di Raffaello), dal 27 al 29 settembre, il Dott. Cornini, ha preso parte ai lavori della seconda e della terza sessione, con quattro relazioni aventi per oggetto, rispettivamente, la *Sala di Costantino ai tempi di Clemente VII* (con Fabio Piacentini, Ulderico Santamaria e Fabio Morresi), *l'Urbano I nella Sala di Costantino e la nuova ideologia politica farnesiana* (con Fabrizio Biferali, Fabio Piacentini e Fabio Morresi), *le Logge di Raffaello: riflessioni su un cantiere-pilota per un restauro indifferibile* (con Francesca Persegati, Angela Cerreta, Laura Baldelli e Ulderico Santamaria) e *la Pala Oddi restaurata. Indagini e approfondimenti storico-critici* (con Paolo Violini e Fabio Morresi). Il Dott. Cornini ha altresì moderato i lavori della quarta sessione e condiviso, con la Dott.ssa Barbara Jatta, le conclusioni critiche

dell'evento.

Il Dott. Cornini ha anche partecipato, presso l'Istituto Italiano di Cultura a Parigi, al convegno internazionale di studi *Botticelli Designer*, a cura di Michel Hochmann, Pierre Curie e Ana Debenedetti, con un contributo dal titolo *Botticelli in Cappella Sistina: la tecnica a fresco, il pittore e i suoi assistenti* (16 dicembre 2021).

In qualità di membro, con la Dott.ssa Barbara Jatta, del Comitato Nazionale per le celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Raffaello (Ministero per i Beni Culturali e Ambientali), il Dott. Cornini partecipa alle riunioni indette con cadenza periodica dalla Presidenza della Commissione (Prof.ssa Michela Di Macco).

In qualità di Direttore dei lavori, il Dott. Cornini si è inoltre reso disponibile per un'intervista sul 'Giornale dell'ArtÈ intorno ai restauri dell'Appartamento Borgia, condivisa con il M.º Marco Pratelli, su quesiti posti dalla giornalista Arianna Antoniutti (vedi oltre).

Dall'aprile 2021, infine, il Dott. Cornini è presidente del Comitato Scientifico per le manifestazioni dei Cento Anni della Scuola Mosaicisti del Friuli (1922-2022) su proposta di Gian Piero Brovedani, direttore della Scuola e del Consorzio omonimo

L'Assistente di Reparto, Dott.ssa Anna Valeria Caffo, ha prestato assistenza alle fasi di studio concernenti le opere da sottoporre a restauro, istruendo *dossier* bibliografici, propedeutici all'effettuazione dei relativi interventi (Sala Ducale). Come di consueto, la Dottoressa ha inoltre prestato assistenza agli studiosi esterni e predisposto la corrispondenza – soprattutto quella in lingua – relativa alle necessità del Reparto. Particolare attenzione è stata dedicata dalla Dottoressa alla redazione e correzione finale degli impaginati del volume sulle *Carte Geografiche*, uscito a sua cura per i tipi delle Edizioni Musei Vaticani (vedi oltre). Nel trimestre finale dell'anno, infine, la Dottoressa Caffo ha condiviso con il Dott. Biferali la funzione di *tutor* per il percorso formativo dello stagista Claudio Sagliocco, primo tirocinante ammesso al Reparto dopo le chiusure della recente pandemia.

Il Dott. Fabrizio Biferali, che ha visto rinnovare il suo contratto di collaborazione per l'anno in corso, si è invece occupato di ricerche a tutto campo sul Cinquecento romano, veneziano e fiorentino, parte delle quali confluiranno in studi monografici di prossima pubblicazione. Al suo rientro dall'esposizione presso la Sala XVII della Pinacoteca, il Dott. Biferali ha contribuito al riallestimento della Pala dei Decemviri del Perugino in Sala VII, provvista della cornice originale prestata a lungo termine dalla Galleria Nazionale dell'Umbria, e discusso con i colleghi degli spostamenti conseguenti. Nell'ambito delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, il Dott. Biferali ha altresì dato il suo contributo ai pannelli del percorso dantesco distribuiti nei Musei, provvedendo a quelli di competenza del Reparto in Pinacoteca e presso le Stanze di Raffaello (*Dante nei Musei Vaticani*, 3 maggio – 31 dicembre 2021).

Oltre a condividere, con il Dott. Cornini, la responsabilità del restauro dei *Ss. Pietro e Paolo* di Raffaello e Fra Bartolomeo, confluiti poi nella mostra omonima in Sala XVII (vedi oltre) e oggetto di un approfondito studio nel catalogo che ha accompagnato la manifestazione (vedi ancora oltre), il Dott. Biferali ha poi collaborato alla curatela del catalogo e della mostra stessa, partecipando, con Eike Schmidt, Laura Donati e Maurizio Michelozzi all'iniziativa *Dialoghi d'arte e cultura* delle Gallerie degli Uffizi (*Dal cartone al dipinto: i San Pietro e San Paolo di Raffaello e Fra Bartolomeo: lezione in streaming* del 29 settembre 2021).

Per lo stesso Convegno *Raffaello in Vaticano*, svoltosi in Pinacoteca nelle date sopra ricordate, il Dott. Biferali ha partecipato, con Fabio Morresi, Angela Cerreta e Palo Violini, ad una relazione sul restauro delle tavole raffiguranti i *Ss. Pietro e Paolo*, di Raffaello e Fra Bartolomeo (*Pietro e Paolo nell'Appartamento Pontificio: restauri e ricerche. Introduzione alla mostra*), e preparato, all'interno di più vasto contributo sui rifacimenti pittorici nella Sala di Costantino, un focus storico-documentario sulle figure

di Paolo III e Carlo V, i rapporti fra le quali spiegano l'enigmatica rielaborazione della testa di Urbano I come Paolo III (*L'Urbano I nella Sala di Costantino e la nuova ideologia politica farnesiana*).

Su delega del Dott. Cornini, il Dott. Biferali ha inoltre diretto, fino alla sua conclusione, il restauro del presbiterio di San Pellegrino in Naumachia (affreschi IX-XVII secolo) e assunto, con il Curatore di Reparto, la direzione di quelli del *San Giorgio e il Drago* inv. 40354 (Paris Bordon) e della *Presentazione di Gesù al tempio* inv. 40361 (Francesco Bissolo).

Lungo tutto l'arco dell'anno, è inoltre proseguita la collaborazione del Dott. Biferali all'organizzazione e al catalogo della mostra sulla *Madonna del Velo* di Raffaello, curata con Vito Punzi del Museo Pontificio della Santa Casa, già programmata presso il locale Palazzo Apostolico per la primavera-estate del 2020 e slittata per la pandemia all'estate-autunno del 2021.

Tanto il Dott. Cornini quanto il Dott. Biferali hanno infine preso parte a interviste filmate di vario argomento, finalizzate alla comunicazione dei Musei Vaticani su Twitter. Da segnalare la partecipazione del Dott. Cornini a un'intervista televisiva in Cappella Sistina per un film-documentario sulla vita e l'arte di Michelangelo (*Michelagnolo Buonarroti*) per la serie <sup>te</sup>X<sup>ra</sup>, I Giganti dell'ArtÈ della ZDF – Zweiter Deutsches Fernsehen (TV-Dokumentation für ZDF Terra X von Bilderfest / Factual Entertainment).

Oltre a mantenere i consueti canali di comunicazione con l'Ufficio Patrons, finalizzati alla realizzazione del *Wishbook*, e al reciproco aggiornamento delle attività in corso, il Dott. Cornini ha partecipato a registrazioni audio-visive di taglio scientifico su diversi settori dei Musei, per l'illustrazione da remoto del patrimonio storico-artistico di pertinenza del Reparto (*Insiders Course*). Si segnalano, tra altre iniziative, la Master Lecture in diretta *streaming* su *The Sistine Ceiling, Crowning Achievement of the Renaissance* (13 marzo) e le partecipazioni alle sezioni «Questions and Answers» del 18 febbraio, 18 marzo e 15 aprile – anch'esse in modalità *streaming* – per la comunicazione on line con i Patrons of the Arts in the Vatican Museums.

## MOSTRE

Oltre a dare il suo contributo, con il prestito di opere mirate, all'organizzazione di mostre storico-artistiche su proposta di richiedenti esterni (vedi "Attività Ufficio Mostre"), il Reparto ha sostanzialmente contribuito all'allestimento delle rassegne periodiche realizzate all'interno dei Musei Vaticani, presso la Sala XVII della Pinacoteca, allo scopo di illustrare l'attività scientifica dei Dipartimenti e dei Laboratori (*Museums at Work*). Si deve all'iniziativa del Reparto l'esposizione delle tavole di Raffaello e Fra Bartolomeo raffiguranti *san Pietro e san Paolo*, da tempo sottratte alla vista del pubblico e degli studiosi perché in arredo all'Appartamento Pontificio, e per la prima volta riunite in cinquecento anni ai rispettivi cartoni, eccezionalmente concessi dal Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi e corredati dal prestito di disegni preparatori provenienti dalla stessa istituzione. Tanto le due tavole quanto i cartoni sono stati appositamente restaurati per l'occasione e presentati in una cornice didascalica, cui hanno fortemente contribuito le pannellature bilingui fornite dal Laboratorio Restauro Pitture, dal Gabinetto di Ricerche Scientifiche e dal Reparto per l'Arte dei secc. XV-XVI (*I Santi Pietro e Paolo di Raffaello e Fra' Bartolomeo. Un omaggio ai Patroni di Roma*, Città del Vaticano, 24 settembre 2021 – 8 gennaio 2022). Con il coordinamento scientifico di Fabrizio Biferali, il Reparto ha inoltre dato il suo contributo alla realizzazione della mostra *La «Madonna di Loreto» di Raffaello. Storia avventurosa e successo di un'opera* (Museo Pontificio Santa Casa di Loreto, a cura 15 luglio – 17 ottobre 2021), dedicata a un dipinto tra i più elusivi della produzione raffaellesca.

Cantieri e opere immobili. Nel Cortile della Pigna, portato a termine il restauro dei primi tre lati dell'invaso corrispondente al superiore, dei tre, costituenti in origine il bramantesco Cortile del Belvedere, si resta in attesa della ripresa dei lavori sul lato mancante (c.d. «corridore» di levante), una volta che, con lo stabilizzarsi dello scenario pandemico, sarà possibile devolvere energie e risorse al completamento del progetto.

Nella Sala di Costantino, conclusasi, sotto la Direzione del Reparto, la campagna di risanamento delle prime tre pareti, è stato portato a termine, ad opera del Laboratorio Restauro Dipinti, il restauro della scena centrale della parete nord (*Donazione di Roma*). È stato altresì intrapreso il recupero della lunetta superiore, in attesa di passare allo *step* successivo, interessante l'angolo nord-occidentale dell'ambiente. Tanto la configurazione quanto l'ingombro del ponteggio e la sua funzionalità sono stati discussi dal Gabinetto Ricerche Scientifiche in accordo con la Direzione Lavori, con il Corpo di Custodia e con la Direzione dei Servizi e Infrastrutture. L'accurato studio delle pitture, tanto sotto il profilo storico-critico, quanto sotto quello stilistico, tecnico-diagnostico e conservativo, ha permesso il formarsi di un'interpretazione condivisa, poi collegialmente espressa dai membri della squadra in occasione di eventi scientifici comuni (vedi oltre).

Nel braccio occidentale della Seconda Loggia, noto, per le sue pitture, come «Loggia di Raffaello», dopo un ulteriore messa a punto della restituzione estetica della VI campata, avviata, nel corso dello scorso anno, dallo stesso Laboratorio Dipinti (cantiere-pilota), è stato affrontato lo studio degli elementi esterni del medesimo spazio (volticelle, e pilastri verso le finestre), per l'acquisizione contestuale di dati integrativi e il perseguimento operativo dell'intero restauro. Di pari passo allo studio dei materiali, è stato altresì effettuato il restauro sperimentale di una 'storia' biblica della II campata (il *Peccato Originale*), così da poterne verificare costi e fattibilità e disporre dei relativi dati in tempo utile per la rispettiva divulgazione in occasione del previsto Convegno (vedi oltre).

Dopo la conclusione, nel corso degli anni passati, dei lavori alle pareti est e sud, è proseguita, in accordo con il Laboratorio Restauro Dipinti e Manufatti Lignei, il restauro della Sala delle Arti Liberali dell'Appartamento Borgia (parete ovest e parte superiore della parte nord), dove sono state recuperate porzioni significative della decorazione originaria (XV sec.) e di quella, di poco posteriore, eseguita con la medesima tecnica a secco (XVI secolo). Dove la perdita del testo originario non permetteva la rimozione degli interventi successivi – soprattutto tardo-ottocenteschi e degli anni Settanta del secolo scorso – la Direzione Lavori si è espressa per il bilanciamento estetico dell'insieme, attraverso un delicata azione di ritocco e adeguamento. terminate le operazioni sulle superfici indicate, la cantierizzazione dell'ambiente si è spostata ora sugli strombi e le campiture inferiori della parete nord (in corrispondenza della finestra verso il Cortile del Belvedere) – dove permarrà da programma fino alla primavera del 2022.

Nella Sala Ducale, dopo l'avvio dei restauri della volta, degli strombi e delle finestre del vano orientale, detto in antico *aula tertia* (la prima metà del vano, rivolta verso la loggia di Giovanni da Udine), è stato da tempo messo a punto un protocollo di pulitura e reintegro delle superfici pittoriche, in grado di fronteggiare la pluralità degli interventi e la complessità delle relative stratificazioni. Concluse le operazioni del primo lotto, di concerto con il Laboratorio Restauro Pitture e il supporto diagnostico del Gabinetto di Ricerche Scientifiche, i lavori si sono spostati nella seconda metà dell'*aula tertia* (verso la *secunda* e il finto tendaggio che la separa da essa), usufruendo, grazie alla disponibilità delle Infrastrutture e Servizi, di un ponteggio unitario, conforme allo sviluppo dell'intero ambiente ed esteso fino al divisorio con l'*aula prima* (Sala Regia).

Ancora nel Palazzo Apostolico, ma al di fuori del circuito museale propriamente detto, il Reparto continua il monitoraggio degli apparati ornamentali del Salone Sistino (dove, lo scorso anno, si

è provveduto al restauro della parete nord) e della Torre dei Venti (Sala della Meridiana, Appartamento di Cristina di Svezia). D'intesa con la Soprintendenza architettonica, il Laboratorio Restauro Pitture e lo stesso Gabinetto di Diagnostica, il Reparto sta inoltre ha inoltre dato il suo contributo al risanamento dei danni in atto sulle pitture di Polidoro in Santa Maria in Camposanto (Cappella degli Svizzeri), su quelle di Vasari nel Palazzo della Cancelleria (Sala dei Cento Giorni) e su quelle di Antoniazio in Sant'Onofrio al Gianicolo (Cappella di Sant'Onofrio). Di concerto con i medesimi soggetti, infine, il Reparto ha diretto il restauro del presbiterio di San Pellegrino in Naumachia – chiesa titolare della Guardia Svizzera in Vaticano – di cui sono state recuperate le pitture dell'abside e dell'arco trionfale.

Opere mobili. Nel corso dell'anno, nei limiti delle restrizioni imposte dall'epidemia da Covid-19, è stata affrontata una ridotta scaletta di interventi, basata in parte su recenti ispezioni conservative in parte su pregresse segnalazioni di Laboratorio. Sono invece stati rimandati a congiunture più propizie molti e diversificati interventi su opere o complessi pittorici di maggior rilievo.

Nella prima metà dell'anno, in vista delle celebrazioni raffaellesche previste per l'autunno seguente, è stato condotto a termine il restauro delle tavole con i SS. *Pietro e Paolo* invv. 40356 e 40362, di Raffaello e Fra' Bartolomeo, databili al 1514-16 ca. e provenienti dalla chiesa di San Silvestro al Quirinale. L'intervento, magistralmente condotto dal Laboratorio Restauro Pitture in accordo con il Gabinetto Ricerche Scientifiche ed esteso alle componenti lignee del supporto e della cornice, ha permesso il recupero di due testi fondamentali della pittura romana del primo Cinquecento, favorendo l'attivazione di nuovi studi e il loro confluire nel catalogo della mostra organizzata per il quinto centenario della morte del Sanzio (vedi oltre). Era dal 1983 e precisamente dalla mostra organizzata in Vaticano per i 500 anni dalla nascita dell'artista che i due dipinti, abitualmente conservati nell'Appartamento Pontificio, non venivano esposti in pubblico.

Ancora in vista di una mostra, inizialmente prevista a Treviso per 25 febbraio-26 giugno 2022 e recentemente posticipata al 16 settembre 2022-15 gennaio 2023, è stato avviato il restauro della tavola inv. 40354, raffigurante *San Giorgio e il drago*, di Paris Bordon (1500-1571). La grande pala, proveniente dalla chiesa di San Giorgio dei Frati Minori di San Francesco a Noale, è databile tra il 1525 e il 1530 ed è un capolavoro assoluto della fase giovanile dell'artista. Anche dal recupero di questo importante testo ci si aspettano nuovi impulsi agli studi storico-artistici di settore, nell'ambito dei quali sono già state intraprese ricerche volte a ricostruire genesi e vicende collezionistiche del quadro.

Con gli inevitabili rallentamenti indotti dalla pandemia e dall'assunzione in carico di progetti originariamente pensati in affido a soggetti esterni, proseguono, ad opera del Laboratorio Pitture e Manufatti Lignei, i restauri della *Santa Margherita* inv. 40007, di Turino Vanni (Siena, 1439-1438), e del Trittico inv. 40246, proveniente dalla chiesa di Santa Maria Maddalena a Pesaro, raffigurante la *Madonna in trono e angeli* (al centro), tra i *Ss. Acconcio e Giovanni Battista* (sulla sinistra), e le *Ss. Margherita e Maria Maddalena* (sulla destra): opera del 1440 circa del c.d. Maestro di Barga (Lucca, prima metà sec. XV). Sono stati del pari presi in carico i restauri delle *Storie di santa Barbara* invv. 40308.4.1.2.3.4, di Guidoccio Cozzarelli (1450-1517), della *Presentazione di Gesù al tempio* inv. 40361, di Francesco Bissolo (doc. 1492-1554) e della *Deposizione* inv. 40264, della Scuola di Benozzo Gozzoli (1420-1497).

Per quanto riguarda infine la *Croce* proveniente dall'Abbazia di Sant'Eutizio presso Preci (PG), attribuita al senese Nicola di Ulisse (doc. 1442-1476) e rimasta danneggiata dal sisma del 2016, portati a termine con successo gli interventi sulla parte strutturale del manufatto (inclusa la costruzione di una nuova parchettatura e la dotazione di un nuovo sistema di ancoraggio e/o sospensione), è quasi giunta la termine la fase di pulitura, spianamento e stuccatura della superficie pittorica, in vista della fase di ritocco e integrazione definitiva.

Dopo la progettazione e messa in opera, in accordo con la Direzione delle Infrastrutture e Servizi, di un nuovo sistema di illuminazione nella Sala VIII della Pinacoteca (con proiettori 'led' acquisiti dalla ditta OSRAM), è ora in avanzata fase di progettazione il nuovo impianto di condizionamento del medesimo ambiente, che sarà implementato e materialmente realizzato nell'autunno del prossimo anno. L'altalenante susseguirsi delle condizioni sanitarie, legate all'evoluzione del quadro pandemico locale e internazionale, ha invece impedito di estendere il previsto intervento di illuminotecnica alle sale VII e IX della Pinacoteca, che restano al momento "congelate".

## STUDI IN CORSO E PUBBLICAZIONI

In aggiunta alla redazione dei testi per la partecipazione ai convegni dell'anno trascorso, il Dott. Cornini è in procinto di dare alle stampe un contributo sulla collocazione cronologica e geo-culturale dell'icona Salus Populi Romani di Santa Maria Maggiore (*"La mia grazia, sarà con essa". L'icona Salus Populi Romani tra storia, devozione e conservazione*), ripercorrendo la vicenda iconografica, liturgica e devozionale dell'immagine mariana e incrociando i dati della tradizione critica con quelli formali, diagnostici e tecnico-esecutivi del recente restauro.

Il Dott. Biferali, del canto suo, è impegnato nella ricerca e stesura dei testi per la tesi di dottorato in Storia moderna presso la Sapienza Università di Roma: *Marcantonio Da Mula. Ambasciatore e cardinale nell'Europa del Cinquecento, 1506-1572* (discussione prevista: maggio 2022).

Dopo un'attesa di svariati anni, ha finalmente visto la luce il volume *Della Gran Galleria Vaticana. Viaggio attraverso il restauro della Galleria delle Carte Geografiche* (ed. inglese: *Della Gran Galleria Vaticana. A Journey through the Restoration of the Gallery of Maps*), a cura di Annavaleria Caffo, Edizioni Musei Vaticani 2021.

Per il catalogo della mostra *La Madonna di Loreto di Raffaello. Storia avventurosa e successo di un'opera*, a cura di Fabrizio Biferali e Vito Punzi (vedi oltre), il Dott. Cornini ha scritto la *Prefazione* [pp. 16-17], il Dott. Biferali redatto il saggio *Un velo di mistero. Raffaello a Loreto* (pp. 27-47).

Per il catalogo della mostra *I Santi Pietro e Paolo di Raffaello e Fra' Bartolomeo. Un omaggio ai Patroni di Roma*, a cura di Barbara Jatta e Guido Cornini con la collaborazione di Fabrizio Biferali (vedi oltre), il Dott. Cornini ha pubblicato il saggio *San Silvestro al Quirinale. La chiesa e il suo colle* (pp. 25-39), il Dott. Biferali quello *Raffaello e Fra Bartolomeo in dialogo* (pp. 41-55).

Il Dott. Biferali ha altresì pubblicato il saggio *El Greco, Vincenzo Anastagi e una nuova opera del maestro all'Accademia Nazionale di San Luca* (in: *El Greco in terre d'Umbria. Per una nuova geografia dei soggiorni di Dominikos Theotokópoulos tra Creta e l'Italia*, Atti del convegno internazionale, a cura di Lionello Puppi e Mariella Lobefaro, Museo della Città, Bettona, pp. 85-94), il Dott. Cornini quello *La dernière manière, une esthétique savonariolienne ?*, in *Botticelli, artiste et designer*, catalogo della mostra (Parigi, Musée Jacquemart-André, 10 settembre 2021 – 24 gennaio 2022), a cura di Ana Debenedetti e Pierre Curie, Paris-Bruxelles 2021, pp. 196-197.

Da segnalare, ancora, gli studi del Dott. Biferali su *Marcantonio Da Mula, Paolo Manuzio e la stamperia pontificia* (in: *Scambi mediterranei: diplomatici e libri in età moderna / Circulations méditerranéennes : diplomates et livres à l'époque moderne*, Atti del convegno internazionale, a cura di Daniele Bianconi, Emmanuelle Chapron, Elena Valeri, «Mélanges de l'École française de Rome – Italie et Méditerranée modernes et contemporaines»), e su *Pittura e Controriforma a Lucca. Il caso della «Presentazione di Maria al tempio» di Alessandro Allori* (in: *All'ombra di San Martino: storia, arte, devozione*, Atti del convegno

internazionale di studi, a cura di Annamaria Giusti ed Emanuele Pellegrini, Lucca), entrambi in corso di stampa.

È stata infine pubblicata un'intervista con il Curatore di Reparto, condivisa con il Capocantiere dei restauri Borgia, dedicata agli interventi sugli affreschi del Pinturicchio nella Sala delle Arti Liberali (*Alla moresca, come piaceva al Papa*, intervista di Arianna Antoniutti, in “Il Giornale dell’Arte”, ed. mensile, dicembre 2021, pp. 63-64).